

CERTOSA.

L' amplissimo prospetto ha nel mezzo la Chiesa dedicata a S. Cristoforo, fiancheggiata da belle costruzioni simmetriche, che terminano con due chiostri curvilinei. Vi è incorporato l'antico convento dei Certosini fondato da Borso d'Este nel 1452. Con opportuni adattamenti e ampliamenti, progettati dal Marchese Ferdinando Canonici, la Certosa fu trasformata in Cimitero nel 1813. Sul piano Canonici proseguì con periodj di sosta il completamento il quale ora volge con intensificato lavoro verso la fine. Amplissima, regolare, ottimamente disposta la Certosa di Ferrara è uno dei più bei cimiteri italiani. Non mancano monumenti funebri di rilevante pregio, come la « Preghiera » di Francesco Bartolini nella tomba di Francesco Mayer, e l'urna di Borso d'Este pregevolmente scolpita nel secolo XV fiancheggiata a destra dal ricordo marmoreo di Tommasina Gruamonti col busto dell'estinta e un bellissimo putto di Luigi Montagnana (1498) reggente l'epitafio e a sinistra quello di Marfisa d'Este (1603) provenienti gli ultimi due dalla soppressa Chiesa di S. Andrea e collocati ora nel Grande Claustro. Le cel-